

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se H XI
AVB
il 07-10-2015
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. ssu in Amm. A. Dimartino)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XI

Edilizia Privata e Produttiva

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Disciplina "edilizia precaria" – Revoca delle D.Dir. n. 481 del 16/04/2013 e n. 721 del 24/05/2013
In data <u>07-10-2015</u>	
N. <u>1915</u>	
N. <u>10</u> Settore XI	
Data <u>01/10/2015</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.

CAP..

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno uno del mese di ottobre, nell'Ufficio del Settore XI, il dirigente Arch. Marcello Dimartino, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- Che con Determine Dirigenziali n. 481 del 16/04/2013 e n. 721 del 24/05/2013 è stata adottata la disciplina entro cui far rientrare nell'istituto della semplice "comunicazione" (già ex art. 9 della L.R. n. 37/85) determinati interventi edilizi riguardanti specificatamente la realizzazione di "strutture precarie" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2003, n. 4;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale 58 del 16 luglio 2015 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la nuova regolamentazione per la realizzazione di strutture precarie, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2003, n. 4 e s.m.i. al fine di fornire una corretta applicazione della norma nel territorio comunale e garantire una efficace e trasparente azione amministrativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15 del nuovo Regolamento comunale sopra citato, è stato dato mandato agli Uffici interessati di procedere alla cancellazione della precedente disciplina adottata con le determine sopra richiamate;

Preso atto dell'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16/07/2015, avvenuta dopo il decimo giorno della sua affissione all'Albo Pretorio del Comune (pubblicazione dal 28/07/2015 al 28/08/2015) e della certificazione che non è stata prodotta alcuna opposizione contro la stessa;

Visto l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 26 del 22/05/1993;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

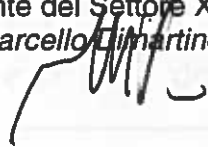
1. Revocare la Determina Dirigenziale n. 481 del 16/04/2013 avente per oggetto: Disciplina "edilizia precaria" e applicazione dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2003, n. 4 e s.m.i.;
2. Revocare la Determina Dirigenziale n. 721 del 24/05/2013 avente per oggetto: Disciplina "edilizia precaria" e applicazione dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2003, n. 4 e s.m.i. - Rettifica e precisazioni Determina Dirigenziale n. 481/2013;
3. Fare salvi gli effetti prodotti dalle comunicazioni presentate in applicazione della precedente disciplina, fino alla data del presente provvedimento;
4. Dare mandato agli Uffici interessati di applicare i nuovi criteri nell'esame e valutazione delle comunicazioni presentate ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003;
5. Adottare il nuovo modello di comunicazione, all'uopo predisposto dal Responsabile di Servizio, adeguato ai nuovi criteri stabiliti dallo specifico Regolamento Comunale

Il Dirigente
(Arch. Marcello  Martino)

Parte integrante: Modello Comunicazione

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti Settori/Uffici: Settore I e Settore II-Servizio 5°

Il Dirigente del Settore XI
(Arch. Marcello Di Martino)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 08 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salerno Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 08 OTT. 2015 al 15 OTT. 2015

Ragusa 16 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE

AL COMUNE DI RAGUSA

Sportello Unico per l' Edilizia - S.U.E.

Oggetto: Comunicazione opere interne ai sensi dell'art.20 della L.R. n° 4/2003 relativa alle opere da realizzare nell'immobile sito a..... Via.....
n°.....piano.....

Il sottoscritto, nato a il
....., C.F., residente in
Via..... n. nella qualità di proprietario dell'immobile ubicato in
Ragusa Via, n°, annotato in catasto al Foglio n.....
part.....sub..... cat....., legittimamente edificato in forza della Licenza edilizia,
Concessione edilizia, Concessione edilizia in sanatoria (barrare la voce che non interessa)
n°, con la presente

COMUNICA

ai sensi del succitato articolo di legge, che in data odierna, darà inizio ai lavori
(o la regolarizzazione), come meglio descritti nell'allegata relazione tecnica e relativi elaborati
grafici.

Dichiara altresì che:

1. le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata e nei relativi elaborati grafici rientrano nella facoltà prevista dall'art. 20 della L.R. n° 4/2003, e rispettano i criteri stabiliti con il Regolamento Comunale approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16/07/2015;
2. ricadono su area privata e rispettano le distanze minime, stabilite dal codice civile;
3. l'immobile interessato risulta/non risulta vincolato ai sensi delle legge 1497/39 e 1089/39 e successive modifiche ed integrazioni.

Si allega:

- ✓ Relazione tecnica asseverata;
- ✓ Elaborati grafici (Azionamento, Planimetria stato di fatto e di progetto con ubicazione della struttura precaria quotata con sviluppo della superficie massima d'ingombro e sezione quotata);
- ✓ Documentazione fotografica (in caso di regolarizzazione)
- ✓ Denuncia e deposito delle opere all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.P.R. n. 380/01;
- ✓ Nulla Osta della Soprintendenza (se necessario);
- ✓ Copia del versamento effettuato a favore del Comune per le superfici coperte e/o chiuse sul c/c postale n° 22615348 - Intestato: Comune di Ragusa - Tesoreria Comunale, Causale: Versamento relativo alla esecuzione lavori e/o regolarizzazione di strutture precarie ai sensi dell'art. 20 L.R. n° 4/2003

Ragusa,

Con Osservanza

(il richiedente)

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DELLA L. R. 16 APRILE 2003 N. 4 e s.m.i.

OGGETTO: Realizzazione/Regolarizzazione di chiusura di terrazza di collegamento / copertura di terrazze non superiori a mq. 50 / copertura di spazio interno / chiusura laterale di balcone / chiusura laterale di veranda / altro con struttura precaria da seguire nell'immobile sito

proprietà della Ditta:.....

Il sottoscritto (Ing. /Arch. / Geom. /Perito), Iscritto al N.....
dell'Albo degli (Ingg. /Arch./Geom./Periti) di..... residente e/o domiciliato a
..... in via n., C.F.
.....ad espletamento dell'incarico conferitogli dalla ditta: (cognome, nome, data di
nascita, o rag. sociale, residenza),
.....

nella qualità di proprietario/a dell'immobile oggetto d'intervento, per la redazione della presente relazione tecnica
asseverata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003 n. 4 e s.m.i., inerente alla
realizzazione di (chiusura di terrazza di collegamento / copertura di terrazza non superiori a mq. 50. / copertura
di spazio interno / chiusura laterale di balcone / chiusura laterale di veranda / altro) con elementi strutturali
precari, relaziona e

ASSEVERA

1) Che le opere da realizzare, interessano l'immobile: {descrizione dell'immobile e/o dei luoghi per una chiara e
corretta identificazione ed estremi autorizzativi)
.....
.....

2) Che l'immobile risulta di proprietà della ditta: {cognome, nome o rag. sociale, data e luogo di nascita o di
costituzione, residenza),
.....

3) Che l'immobile è individuato catastalmente nel Foglio di Mappa N..... Particella/eSub.....
del N.C.E.U. del comune di Ragusa, e che lo stesso ricade secondo il vigente P.R.G. in z.t.o. classificata _____
art. _____ delle Norme tecniche di attuazione;

Modello Comunicazione realizzazione strutture precarie

(Legge Regionale 16 aprile 2003 n° 4, art. 20 integrato dall'art. 12 della L.R. 14 aprile 2006 n° 15)

4) Che le opere consistono in *(descrizione dettagliata della tipologia d'intervento, degli elementi costruttivi, dei materiali e delle finiture, della tipologia del sistema d'ancoraggio, ecc.)*

5) Che in conformità alle norme di cui al Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16/07/2015 (comma 6 dell'art. 20) l'intervento non varia in alcun modo la destinazione d'uso originaria della superficie modificata;

6) Che le opere descritte non interessano un immobile oggetto di Sanatoria Edilizia non ancora definita oppure interessano un immobile legittimamente realizzato in forza del seguente titolo edilizio:.....(*Indicare gli estremi autorizzativi*)

7) Che le opere sopra descritte sono da considerarsi quali strutture precarie in quanto realizzate in modo da essere suscettibili di facile rimozione, così come stabilito dall'art. 4 del Regolamento Comunale approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16/07/2015;

8) Che la superficie interessata dall'intervento è pari a mq: riferiti all'effettiva superficie lorda sottoposta a chiusura laterale o copertura con la struttura precaria;

9) Che il versamento da effettuarsi a favore del Comune dell'importo di **50,00 euro** per metro quadro ai sensi dell'articolo 11, lett. a) e b) del Regolamento Comunale, risulta: mq..... x euro 50,00 = **euro** (*riferito alle tipologie di interventi elencati all'art. 6 lett. b, c) e d)*);

10) Che il versamento da effettuarsi a favore del Comune dell'importo di **25,00 euro** per metro quadro, ai sensi dell'articolo 11, lett. c) , del Regolamento Comunale, risulta: mq..... x euro 25,00 = **euro** (*riferito alla sola chiusura laterale di verande e balconi ex art. 6 lett. a)*);

11) Che il versamento da effettuarsi a favore del Comune dell'importo di **75,00 euro** per metro quadro ai sensi dell'articolo 11, lett. d) del Regolamento Comunale, risulta: mq..... x euro 75,00 = **euro** (*riferito alla tipologia di interventi elencati all'art. 6 lett. c) e d)*);

12) Che le opere da compiersi rispettano le norme di sicurezza, le norme urbanistiche nonché le norme igienico-sanitarie vigenti, perché ne ricorrono le condizioni;

13) Che le opere da compiersi, incidono / non incidono sugli elementi strutturali portanti dell'immobile principale e sulla statica dello stesso, per cui si allega / non si allega il deposito dei calcoli strutturali presso l'Ufficio del Genio Civile; (*cancellare la voce che non interessa*);

14) Che non occorre acquisire parere della Soprintendenza BB.CC.AA.- oppure (nel caso d'immobile soggetto a vincolo) le opere da compiersi hanno acquisito il Nulla-Osta preventivo della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali in data Prot. N. (*Copia da allegare alla pratica*).

Modello Comunicazione realizzazione strutture precarie

(Legge Regionale 16 aprile 2003 n° 4, art. 20 integrato dall'art.12 della L.R. 14 aprile 2006 n°15)

Dichiara altresì, che:

1. l'esecuzione delle opere sopradescritte avrà inizio contestualmente alla presentazione della relazione qui sottoscritta ovvero il/...../.....

oppure

2. le opere sono già state realizzate successivamente alla data di entrata in vigore dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003 e che si intendono regolarizzare, perché ne ricorrono le condizioni.

Tanto asseverato, si rassegna.

Ragusa,.....

Il Tecnico

(Timbro e firma)